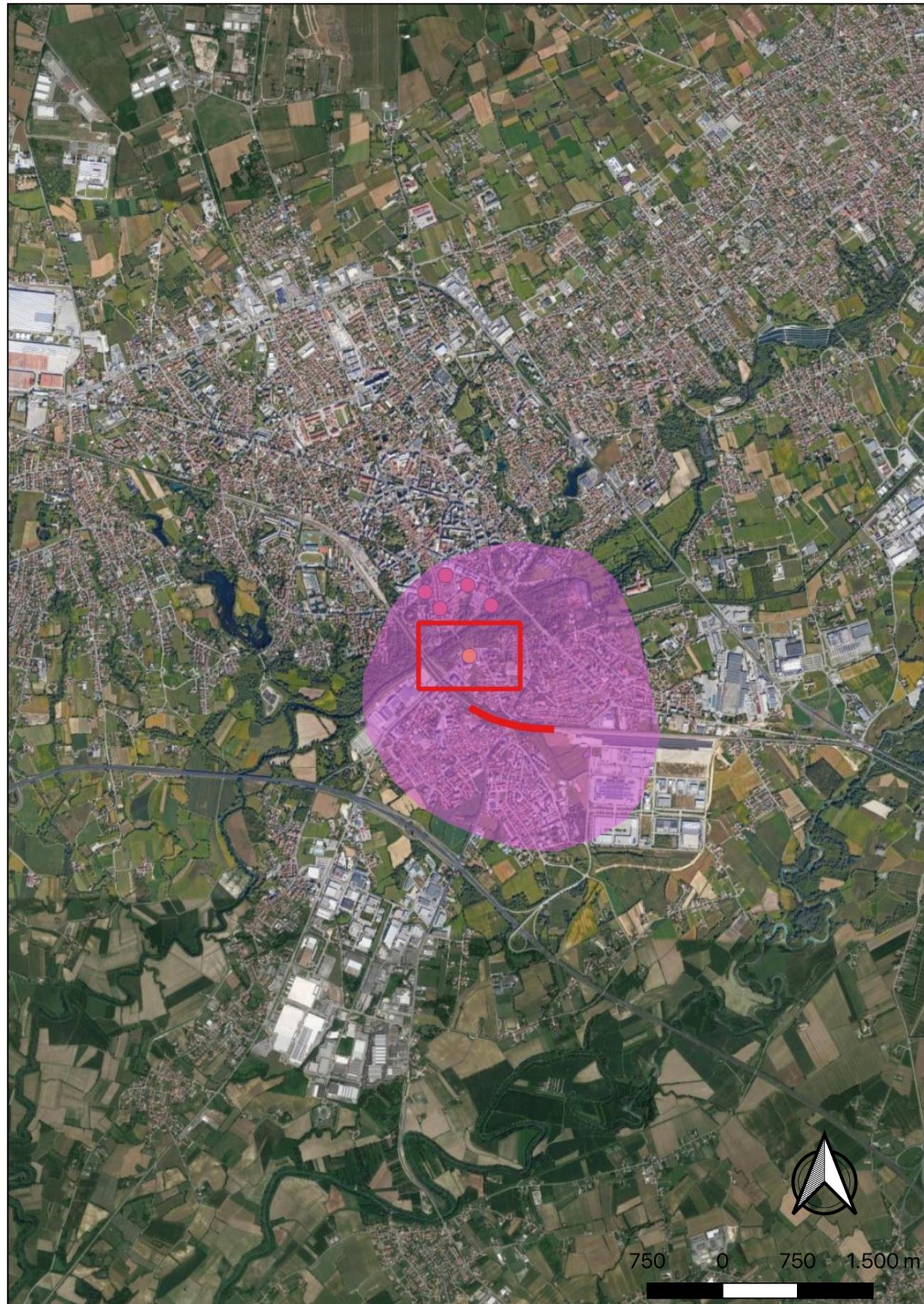


# Sito 1 - Ritrovamento di cucchiai di età romana; chiesa SS. Trinità del XVI secolo (G51G17000040007-G51G19000030002\_1)



**Localizzazione:** Pordenone (PN) - , Viale delle Grazie

**Definizione e cronologia:** sito pluristratificato, {}. {Età Romana, Età Bassomedievale},

**Modalità di individuazione:**{dati bibliografici}

**Distanza dall'opera in progetto:** 500-1000 metri

**Potenziale:** potenziale medio

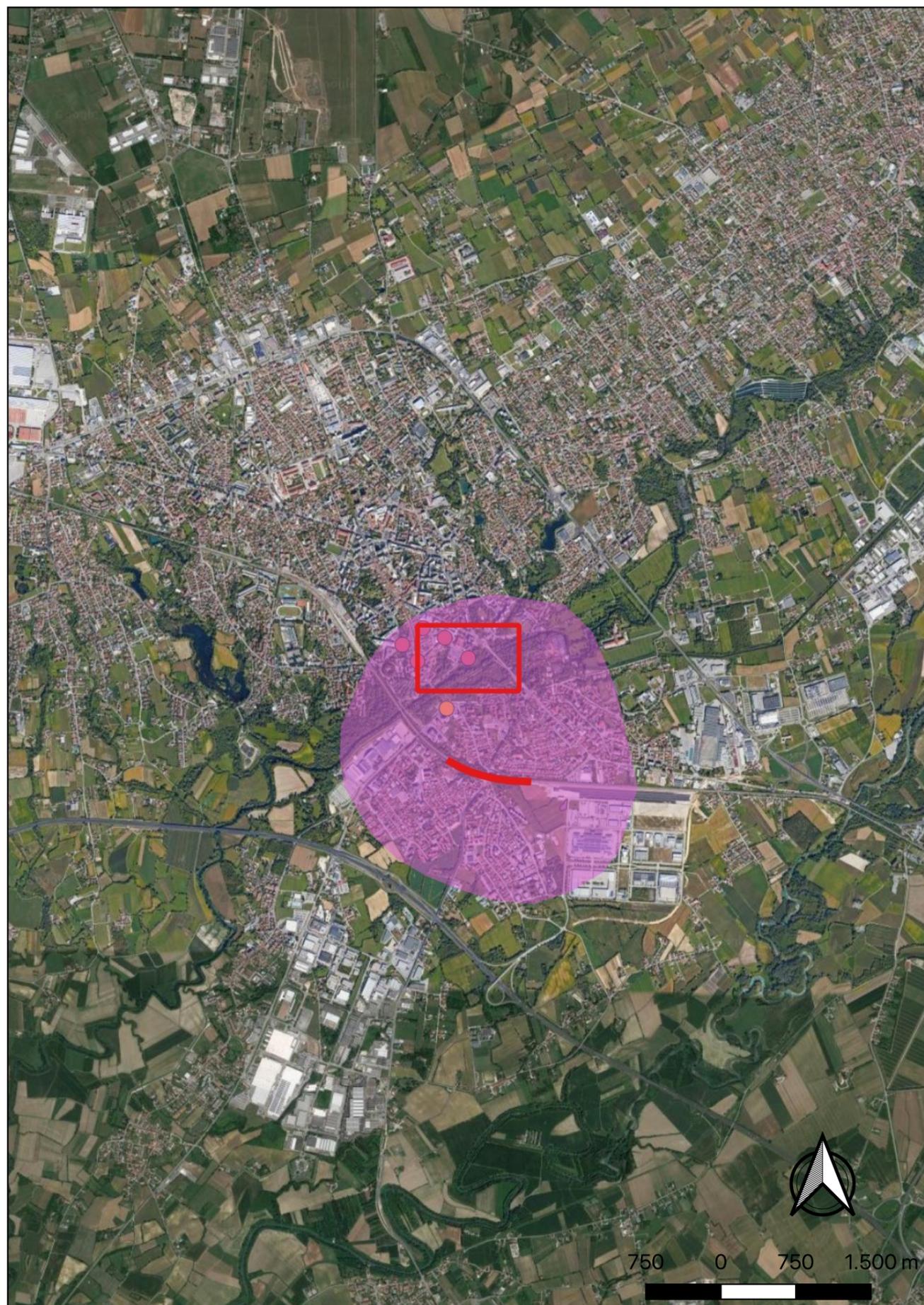
**Rischio relativo:** rischio nullo

Ritrovamento di cucchiai di epoca romana nei pressi della Chiesa SS. Trinità, quets'ultima risalente al XVI sec. a.C.

Cantino Wataghin, G., Antichità e altomedioevo tra Livenza e Tagliamento. Contributo per una lettura della carta archeologica della Provincia di Pordenone, Pordenone 1999.



## Sito 2 - Porto medievale (G51G17000040007-G51G19000030002\_2)



**Localizzazione:** Pordenone (PN) - ,

**Definizione e cronologia:** infrastruttura portuale, {porto}. {Età Medievale},

**Modalità di individuazione:**{dati bibliografici}

**Distanza dall'opera in progetto:**>1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio nullo

Porto medievale lungo in Noncello, a monte dell'attuale ponte "di Adamo ed Eva" più o meno in corrispondenza del castello.

Chiaradia, G., L'unica piazza storica di Pordenone. Piazza della Motta; Crippa F., Mattozzi I., Archeologia industriale a Pordenone. Acque e fabbriche dal XV al XX secolo, Pradis 2003; Crosato, A. Domus comunis Portus Naonis, Pordenone 2003.



### Sito 3 - Necropoli altomedievale (cultura Kottalach) (G51G17000040007-G51G19000030002\_3)

**Localizzazione:** Pordenone (PN) - , Corso Vittorio Emanuele

**Definizione e cronologia:** area ad uso funerario, {necropoli}. {Età Altomedievale},

**Modalità di individuazione:**{dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche pregresse}

**Distanza dall'opera in progetto:**>1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

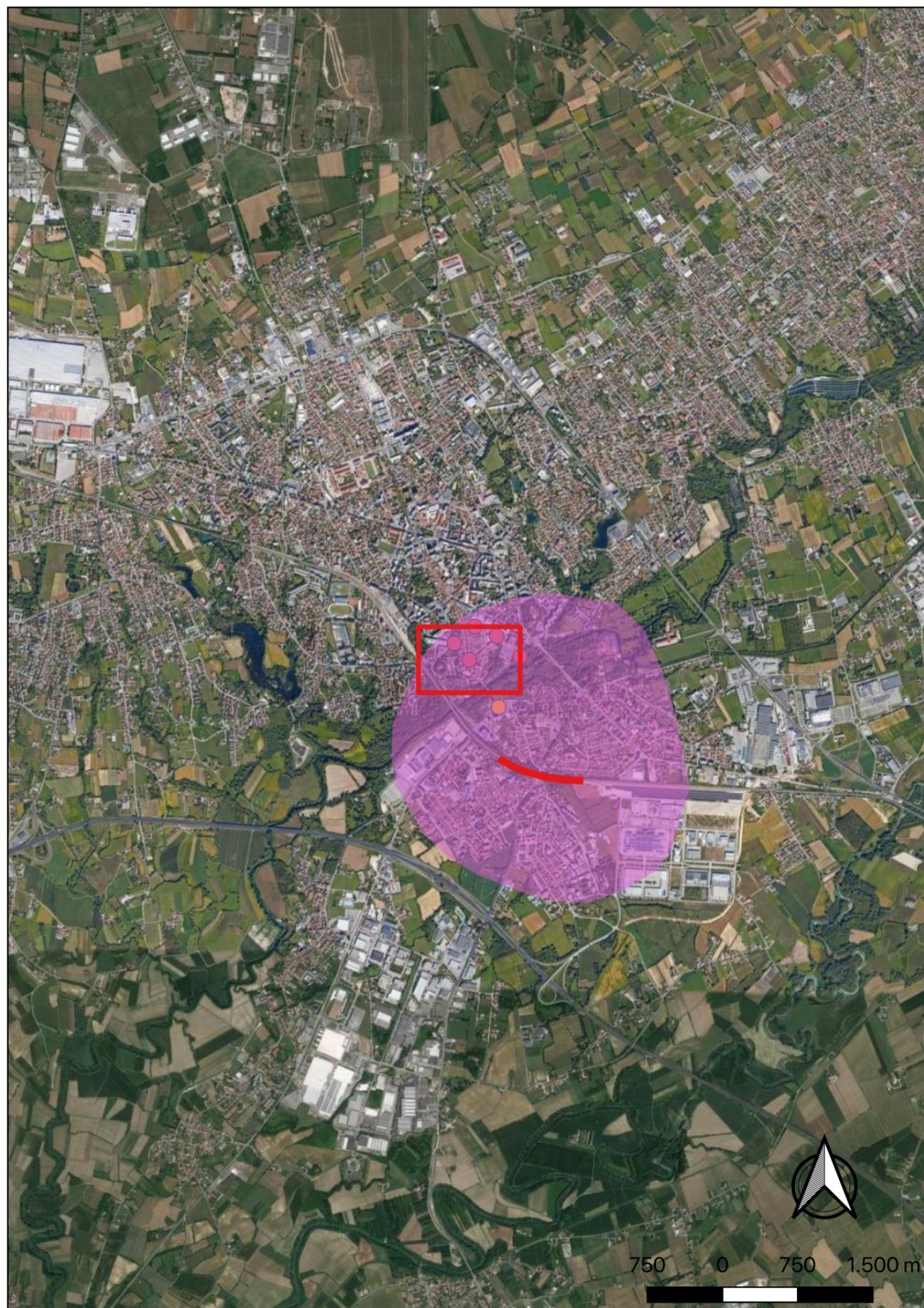
**Rischio relativo:** rischio nullo

Area di necropoli datata tra l'VIII e il X secolo attribuita alla cultura di Kottalach, individuata durante scavi archeologici davanti palazzo Ricchieri. Lavori edilizi all'interno del Palazzo hanno messo in luce alcune piccola cantine e locali di deposito costruiti successivamente alla necropoli e maioliche arcaiche della seconda metà del XIV sec.

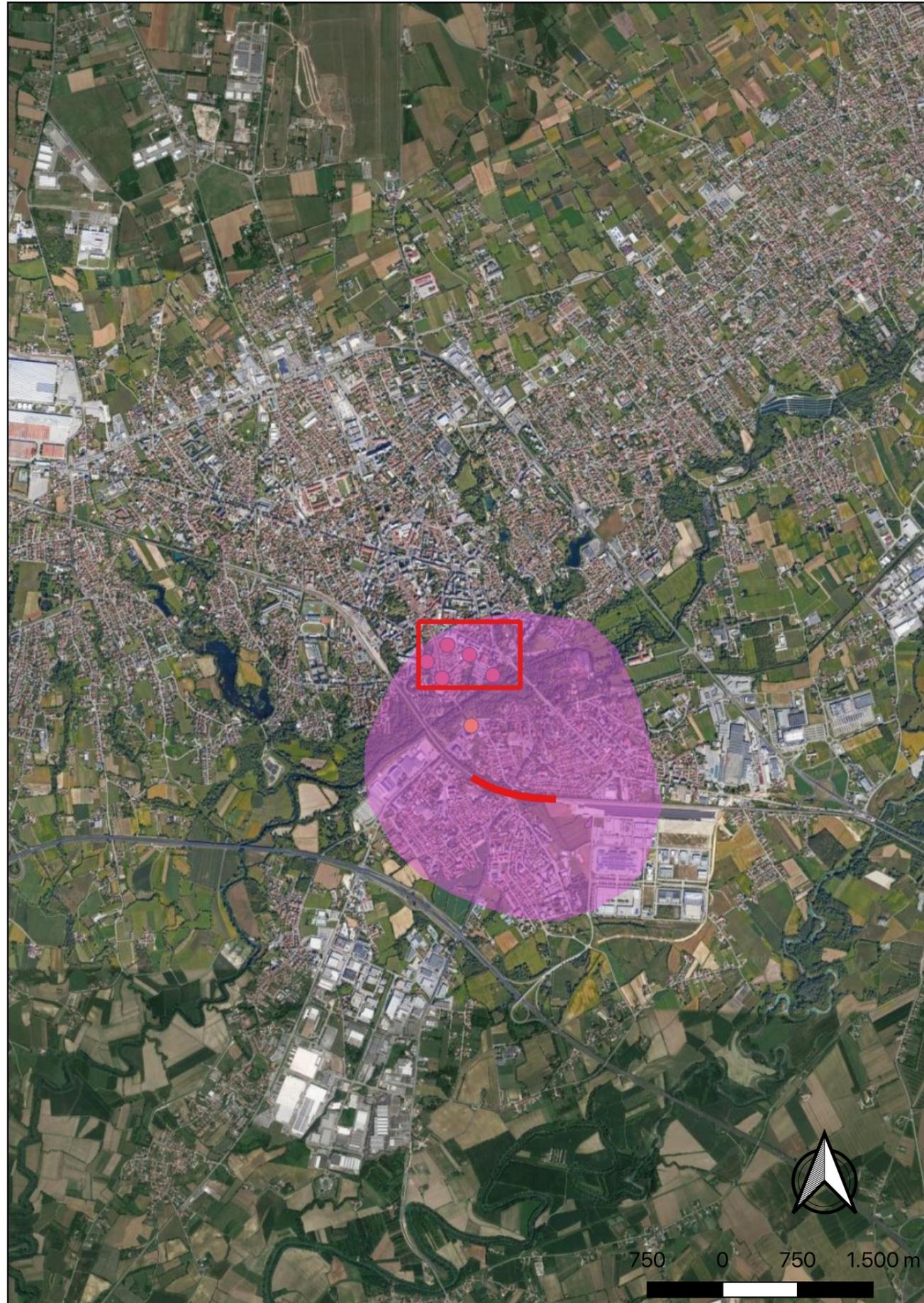
Brozzi M., Tonon, M. 1987, Necropoli di Palazzo Ricchieri (pordenone - scavo 1985), in Aquilei Nostra 58.

Rigoni, A.N. 1985, Vicolo delle mura: scarti di ceramiche graffite della Pordenone del '400, Pordenone.

Tonon, M. 1988, Necropoli di Palazzo Ricchieri. Scavo 1988, in Aquileia Nostra, 59.



## Sito 4 - Torre; castello militare; prigioni (G51G17000040007-G51G19000030002\_4)



**Localizzazione:** Pordenone (PN) - ,

**Definizione e cronologia:** insediamento, {insediamento fortificato}. {Età Medievale, Età Bassomedievale, Età Moderna},

**Modalità di individuazione:**{dati bibliografici}

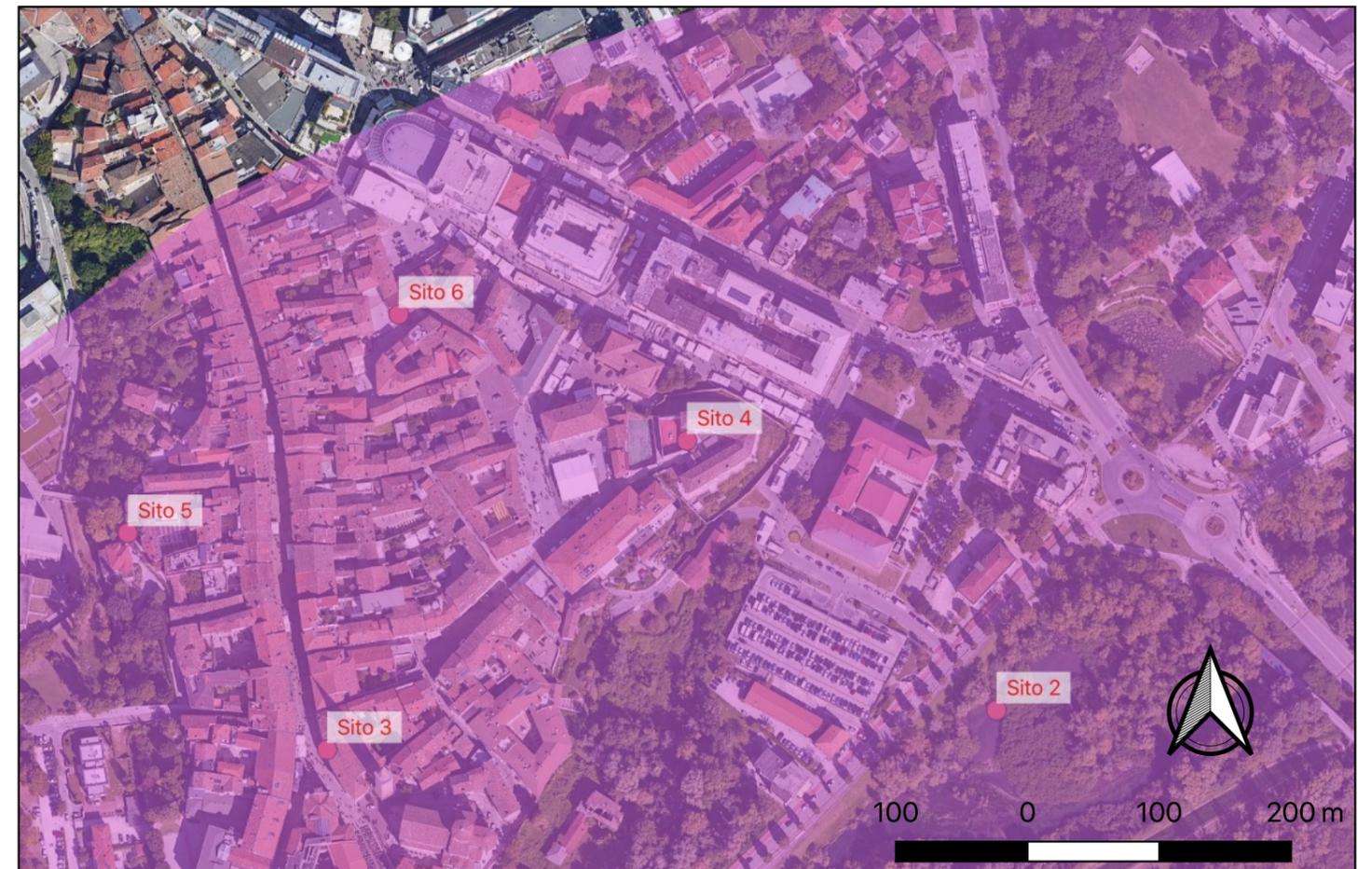
**Distanza dall'opera in progetto:**>1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio nullo

I documenti attestano la presenza di una turre isolata su un'altura prospiciente il fiume dedicata a percepire la muta (dazio), che doveva presumibilmente collocarsi in Piazza della Motta ove oggi sorge la residenza per anziani. Nel 1270 circa la turre viene sostituita dal castello, eretto dai sovrani di Carinzia. Gli Asburgo lo trasformarono in un carcere, destinazione che sussiste ancora oggi.

Crosato A., Domus comunis Portus Naonis, Pordenone 2003.



## Sito 5 - Resti sporadici di età romana; butto di scarti di ceramica rinascimentale (G51G17000040007-G51G19000030002\_5)



**Localizzazione:** Pordenone (PN) - , Vicolo delle Mura

**Definizione e cronologia:** luogo con ritrovamento sporadico, {instrumentum domesticum}. {Età Romana, Età Bassomedievale},

**Modalità di individuazione:**{dati bibliografici}

**Distanza dall'opera in progetto:**>1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

**Rischio relativo:** rischio nullo

Nel vicolo delle mura sono stati trovati resti sporadici di epoca romana. Durante uno scavo di emergenza è stato rinvenuto un "butto" di scarti di ceramica rinascimentale (XV-XVI sec.) riutilizzati per rialzare il piano stradale.



## Sito 6 - Ospedale S. Maria degli Angeli (G51G17000040007-G51G19000030002\_6)

**Localizzazione:** Pordenone (PN) - ,

**Definizione e cronologia:** luogo ad uso pubblico, {}. {Età Bassomedievale},

**Modalità di individuazione:**{dati bibliografici}

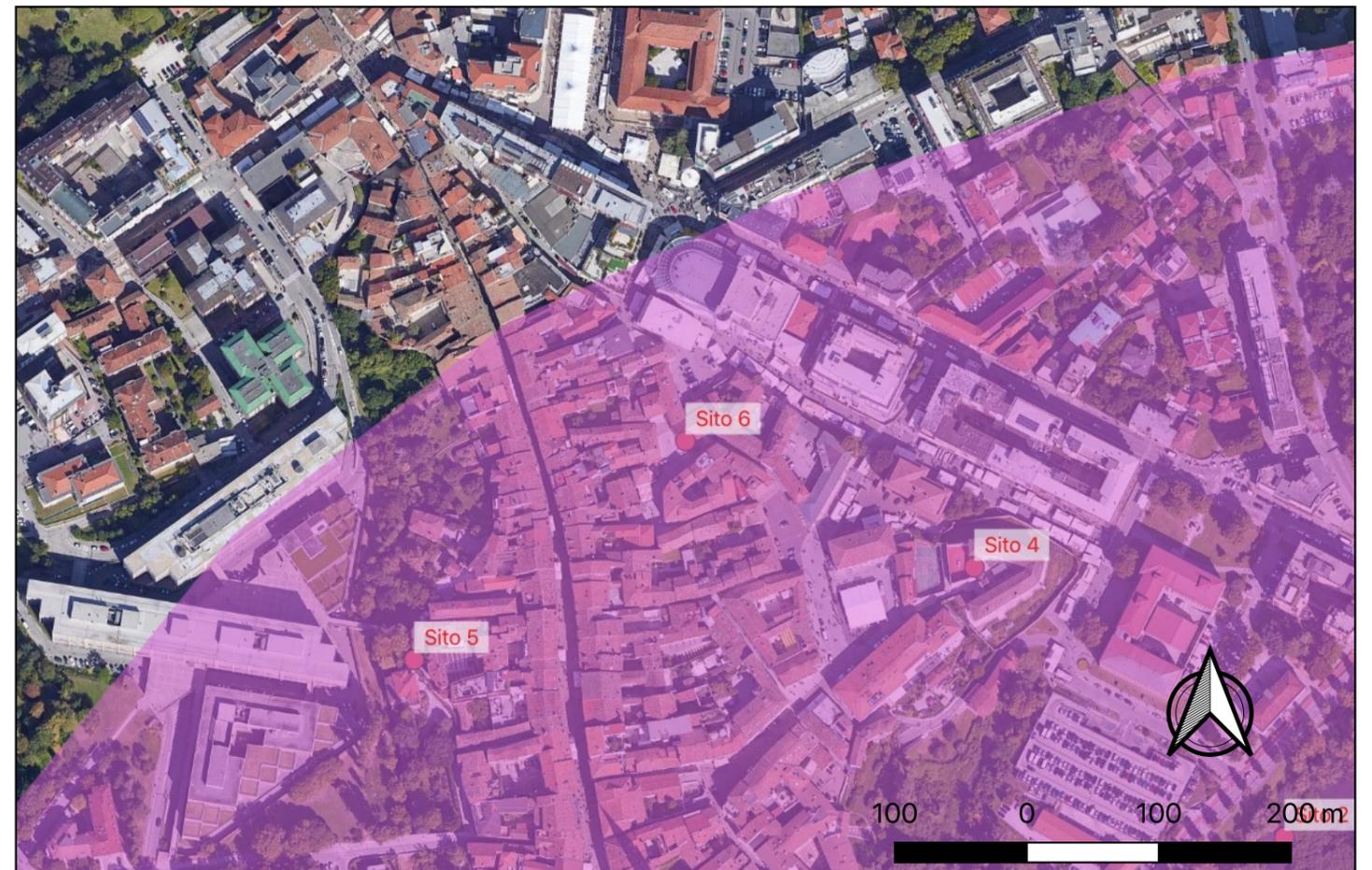
**Distanza dall'opera in progetto:**>1000 metri

**Potenziale:** potenziale alto

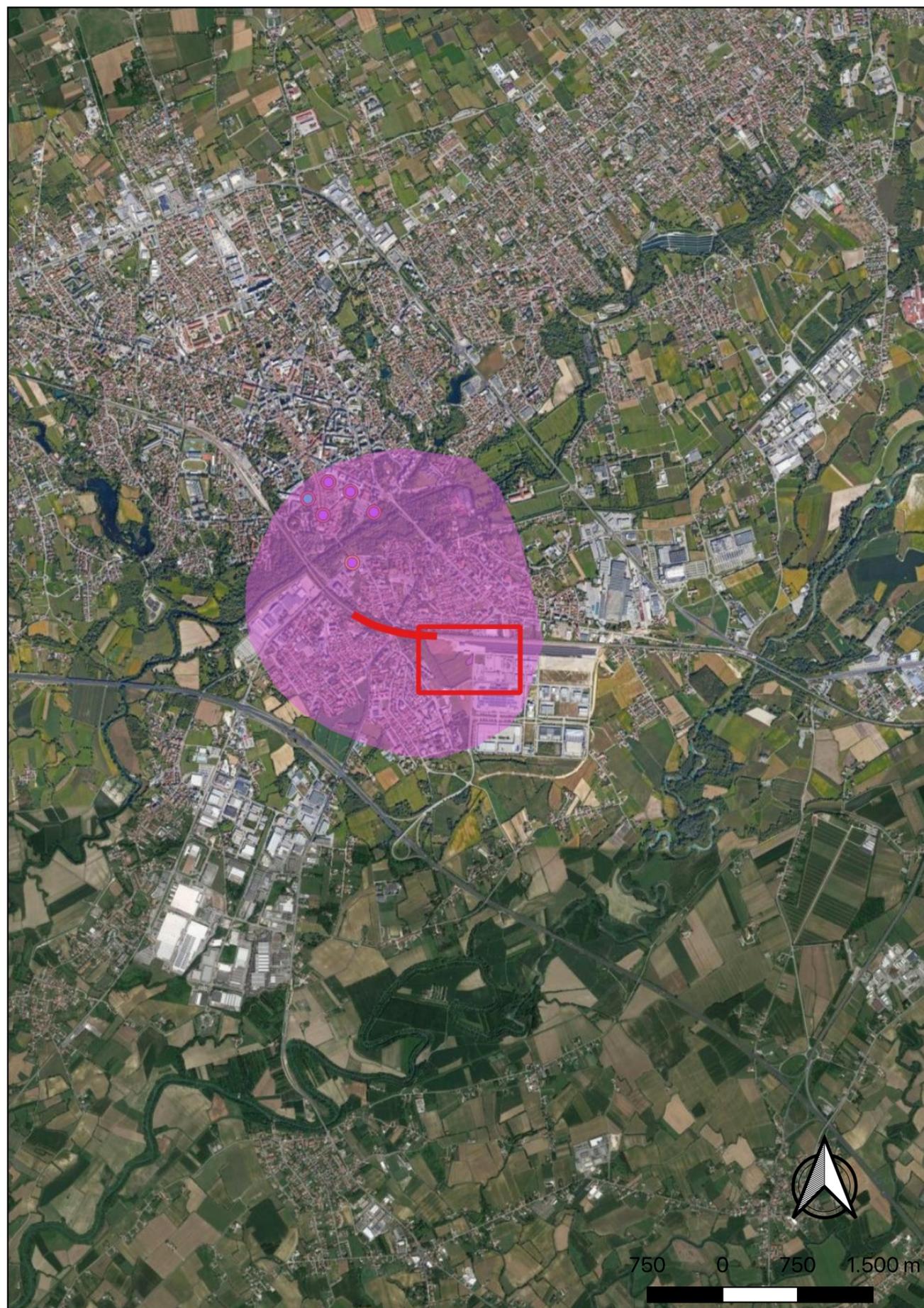
**Rischio relativo:** rischio nullo

Le origini dell'Ospedale S. Maria degli Angeli si datano al XII sec. sotto dominazione Asburgica. Alcuni documenti testimoniano l'esistenza nel 1260 di un "ricovero mutato poscia in ospitale" per pellegrini. Nel 1300 fu trasformato dalla Confraternita dei Battuti, divenuta proprietaria della chiesa di S.Maria dei Battuti posta di fronte alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli o del Cristo. Dell'ospedale sono state individuate alcune tracce in scavi recenti .

Chiaradia, G., L'unica piazza storica di Pordenone. Piazza della Motta.



## Sito 7 - Area di frammenti fittili di età bassomedievale-seicentesca (G51G17000040007-G51G19000030002\_7)



**Localizzazione:** Pordenone (PN) - [% represent\_value( "PVL - Toponimo/località" ) %],

**Definizione e cronologia:** area di materiale mobile, {area di frammenti fittili e materiali da costruzione}. {Prima età moderna},

**Modalità di individuazione:**{ricognizione archeologica/survey }

**Distanza dall'opera in progetto:** 200-500 metri

**Potenziale:** potenziale medio

**Rischio relativo:** rischio basso

Area di frammenti fittili costituiti da ceramica bassomedievale-seicentesca e da laterizi frammentari. Il sito è stato individuato nel corso delle ricognizioni.

